



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Pieve Torina, li 30.05.2017

Ordinanza n.292/terr Prot. n.4669

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data 15.11.2016, da parte della squadra di rilevamento 1307 (scheda AeDES n.40431), da cui risulta che l'unità immobiliare ricompresa nell'edificio sito in Contrada Quartignano destinata ad uso produttivo, **identificata al Foglio 6, mappale 15**, di proprietà della ditta:

- S.A.M. SOCIETA' AGRICOLA MARCHIGIANA, p.iva 00275150431, con sede a Pieve Torina (MC), in Contrada Quartignano;

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità con provvedimenti "B", da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

RITENUTO necessario inibire l'uso delle unità immobiliari suddette;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità temporanea dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza alla **S.A.M. SOCIETA' AGRICOLA MARCHIGIANA** sopra generalizzata ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci



Strutture verticali		Strutture in muratura		Altre strutture	
Non identificate		A bestitura regolare e di buona qualità (Pietrame non squadrato, deboli...)		1) Tetri in c.a. 2) Pareti in c.a. 3) Tetri in acciaio 4) Tetri/Pareti in legno	
Strutture orizzontali		A bestitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, deboli...)		REGOLARE Non regolare A B	
1) Non identificate		Senza catene o cordoli		1) Forma piana ed elevazione 2) Disposizione tamponature	
2) Volte senza catene		Con catene o cordoli		1) Forme piana ed elevazione 2) Disposizione tamponature	
3) Volte con catene		Con catene o cordoli		1) Forme piana ed elevazione 2) Disposizione tamponature	
4) Travi con soletta indelebile (travi in legno con semplice binello, travi a volta...)		Con catene o cordoli		1) Forme piana ed elevazione 2) Disposizione tamponature	
5) Travi con soletta semipilata (travi in legno con doppia binella, travi a lancioni...)		Con catene o cordoli		1) Forme piana ed elevazione 2) Disposizione tamponature	
6) Travi con soletta rigida (soletta di c.a., travi non collegate a solette di c.a.,...)		Con catene o cordoli		1) Forme piana ed elevazione 2) Disposizione tamponature	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno n°				Provvedimenti di P.I. eseguiti
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave	D1 Leggero	D0 Nullo	
Componente strutturale- Danno preesistente					
1) Strutture verticali					
2) Solai					
3) Scale					
4) Coperture					
5) Tamponature - Tramezzi					
6) Danno preesistente					

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti			
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Trasparenza e protezione passaggi
1) Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	A				
2) Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...					
3) Caduta cornicioni, parapetti, ...					
4) Caduta altri oggetti interni o esterni					
5) Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica					
6) Danno alla rete elettrica o del gas					

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	Assente	Edificio	Via d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Barriere protettive
1) Tetti o cadute oggetti da edifici adiacenti	A	B	C	D		
2) Collasso di reti di distribuzione						
3) Crolli da versanti incombenti						

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito		Dissesti alle fondazioni	
1) Orlo	2) Pendio forte	3) Pendio leggero	4) Piatto

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Non Sufficiente (Sez. 3 e 4)	Edificio ABILE (*)	Edificio TEMPORANEAMENTE INABILE (in tutto o in parte) ma ABILE con provvedimenti di P.I. (1)
Basso			
Basso con provvedimenti			
Alto			

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.
NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 5) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultima caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possano rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GPI).
(2) Esito C nelle note (Sez. 5) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI).
(3) Esito D nelle note (Sez. 5) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto.
(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI).
(5) Esito F nelle note (Sez. 5) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI).

8-C	1) Solo dall'esterno	4) Non eseguito per:	8) Sopraluogo rifiutato (SR)	8) Rudere (RU)	8) Demolito (DM)
Sell'accuratezza della visita	1) Solo dall'esterno	4) Non eseguito per:	8) Sopraluogo rifiutato (SR)	8) Rudere (RU)	8) Demolito (DM)

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	
PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1) Messa in opera di cerchiature o tiranti	7) Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
2) Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8) Rimozione di altri oggetti interni e esterni
3) Riparazione coperture	9) Transennature e protezione passaggi
4) Puntellatura di scale	10) Riparazioni delle reti degli impianti
5) Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	11) Rimozione di legole, comignoli, canne fumarie, ...
6) Rimozione di legole, comignoli, canne fumarie, ...	12) Rimozione di legole, comignoli, canne fumarie, ...

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate	
Unità immobiliari inagibili	N° persone evacuate

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro	Spilla
L'EDIFICIO PRESENTA UNA LESIONE IMPORTANTE NELLO SPIGOLLO SUD. E' NECESSARIO INTERVENIRE CON UNA RIPRESA DI MURATURA	

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)
GEOM. LAURO ACCARALI
GEOM. PAOLO ACCARALI

LO GP1: _____

MODELLO GP1

MUNE DI _____

C.O.M. I _____

PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI PER EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE
(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

SCHEDA GP1 n. _____

PROPRIETÀ	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
PUBBLICA PRIVATA ☐ ☒	CIARRADODIRI SAVILIA INDIRIZZO LOC. TORRICICCHIO N. Civ. I DESTINAZIONE D'USO ABITAZIONE	REALIZZARE CERCCHIATURA/O SIMILE DELL'APERTURA DELLE SCALE CHE DA ACCESSO AL P.T. INOLTRE VALUTARE LA PERICOLOSITÀ DELL'EDIFICIO VESTITO RETROSTANTE Rif. SCHEDA EDIFICIO N. 10121
PUBBLICA PRIVATA ☐ ☒	BAM INDIRIZZO LOC. QUARTIGLIANO N. Civ. I DESTINAZIONE D'USO STABILIMENTO	TUPRESA DI RUPATURA USO SPIGOLO SUD DANNEGGIATO Rif. SCHEDA EDIFICIO N. 10118
PUBBLICA PRIVATA ☐ ☐	INDIRIZZO N. Civ. I DESTINAZIONE D'USO	Rif. SCHEDA EDIFICIO N. _____
PUBBLICA PRIVATA ☐ ☐	INDIRIZZO N. Civ. I DESTINAZIONE D'USO	Rif. SCHEDA EDIFICIO N. _____

Squadra N. 113107

GEOM. LAURO ACCIARI
GEOM. DIW. MICOZZI

Data 15/11/16



(Firme dei Componenti della squadra di ispezione)

(Firma e timbro responsabile del Comune)

